



FEDERAZIONE
LAVORATORI
FUNZIONE
PUBBLICA
VENETO

Prot. Nr. 018/13

Rovigo, 14 mar. 13

Alla c.a.
Sig. Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA

alla c.a.
Vice Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA

Alla c.a.
Dirigente
Ufficio per le relazioni Sindacali
ROMA

Alla c.a.
Coordinatore Nazionale
FP-CGIL Polizia Penitenziaria
ROMA

Alla c.a.
Provveditore Regionale
Dell'Amministrazione Penitenziaria
PADOVA

E, p.c.
Alla c.a.
Direttore
c/o Casa Circondariale
ROVIGO

OGGETTO: ATTO INTIMIDATORIO ED OFFENSIVO ALLA FP-CGIL PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI ROVIGO.

Signor Presidente,

Come O.S. FP-CGIL Regionale dobbiamo denunciare l'ennesimo grave atto d'intimidazione e offensivo contro la scrivente. Infatti, in data 13 marzo '13 in un nostro manifesto affisso alla bacheca FP-CGIL è stato fatto oggetto, da parte di uno squallido/i personaggio/i, di una scritta "A CAGARE", tale gesto è stato, come dimostra la denuncia unita alla presente, denunciato

all'Autorità Giudiziaria. Il suddetto gesto contro la scrivente O.S. non è il primo, infatti, già in passato, circa quattro anni fa il nostro delegato è stato fatto oggetto di atti intimidatori gravi come il taglio della ruota posteriore della sua bicicletta, come l'ostruzione con dei stuzzicadenti nella serratura dell'Armadietto del suo armadietto o peggio ancora di essere stato oggetto di farsi come "c'è un camoscio in divisa", frase questa sentita anche dal Comandante del Reparto, il quale dopo la segnalazione verbale promossa dal nostro delegato essa gli ha riferito che si trattava di uno scambio di persona e di uno scherzo. Se questo è uno scherzo da parte di chi indossa un uniforme penso che esso sia di pessimo gusto e anche di retaggio di vecchi e disusi comportamenti di Guardie Carcerarie e non di Poliziotti Penitenziari

A prescindere dal fatto che all'interno di un luogo Istituzionale, come lo è il carcere, chi deve far rispettare la legge di fatto non può essere proprio colui che la viola, ma nel caso in questione per alcuni personaggi/o di Rovigo sembra che sia consuetudine. Con questo la scrivente O.S. non vuole colpevolizzare quella parte sana di Polizia Penitenziaria o il personale del Comparto Ministeri che lavorano nell'Istituto rodigino è necessario che da parte di codesta Amministrazione vi sia chiarezza e che si tuteli i propri dipendenti contro simili gesti punedoli.

Signor Presidente, dai fatti sopra riportati e da quello denunciato si chiede un Suo intervento nel merito affinché cose del genere non vengano più commesse e che il personale iscritto o simpatizzante alla scrivente O.S. sia da parte di codesta Amministrazione tutelato contro quei/quel personaggi/o autore del di spregevole gesto Si rappresenta che la scrivente O.S. si riserva ad intraprendere altre azioni legali per la tutela dei propri iscritti e del proprio delegato.

Per quanto sopra esposto, si allega alla presente, copia di denuncia e copia del verbale di sequestro.

Nell'attesa di un sollecito riscontro alla presente, s'inviano distinti saluti.

Il Segretario Generale Regionale

FP-CGIL Veneto

Daniele Giordano
Daniele Giordano

Il Coordinatore Regionale Veneto

FP-CGIL Veneto Penitenziari

Gianpietro Pegoraro
Gianpietro Pegoraro

